



Comune di Cecina

Provincia di Livorno

Organismo di Valutazione

Validazione della Relazione sulla performance 2014

L'Organismo di Valutazione, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 ha preso in esame la Relazione sulla *performance* approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del 26 giugno 2015.

L'OV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dai seguenti documenti:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 29/07/2014 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, contenente la relazione previsionale e programmatica (triennio 2014-2016);
- deliberazione della Giunta comunale n. 109 del 01/08/2014 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2014, individuando in una prima fase gli obiettivi in quelli denominati "comuni", data la loro valenza generale ed attualità nella dinamica operativa, oltre a quelli direttamente previsti e scaturenti dagli atti generali di programmazione dell'Amministrazione, in particolare nella Relazione Previsionale e Programmatica, riservandosi la successiva formale integrazione e specificazione;
- deliberazione della Giunta comunale n. 180 del 14/11/2014 con la quale sono stati formalizzati gli obiettivi operativi per l'annualità 2014 ed il piano delle performance 2014/2016, che, in conformità alle previsioni dell'art. 169 del d. lgs. 267/2000 contiene anche obiettivi operativi annuali, proprio in applicazione del principio di autonomia organizzativa riconosciuta agli enti locali e sintetizza altresì gli obiettivi strategici di mandato (quinquennali) ed i programmi della relazione previsionale e programmatica (triennali)..
- deliberazione n. 9 del 30/01/2015 di approvazione del Referto al Controllo di gestione anno 2014;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 28.04.2015 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2014;
- Relazione del Segretario Generale sul controllo successivo;

La disamina e l'incrocio dei dati offerti dalla documentazione soprarichiamata consente quindi di poter valutare positivamente la performance dell'ente.

Tutto ciò premesso l'OIV valida la Relazione sulla *performance*.

L'O.V. ritiene utile formulare alcune considerazioni in ordine alle modalità di definizione degli obiettivi 2014 e, per alcuni aspetti, ribadirne altre.

- 1) Alcuni degli obiettivi operativi riportano indicatori temporali e nel campo "cosa indica" l'efficienza. In realtà il rispetto dei tempi è riferibile all'efficacia. L'utilizzo del tempo può anche essere considerato efficienza, ma quando viene messo a rapporto con un output per l'ottenimento del quale il tempo costituisce una risorsa. Nei caso



Comune di Cecina

Provincia di Livorno

Organismo di Valutazione

esaminati invece la variabile è il suo rispetto, che corrisponde al raggiungimento dell'obiettivo.

- 2) Le scadenze degli obiettivi andrebbero differenziate, come poi in realtà si è verificato, osservando i risultati. Tuttavia occorre tener conto che il 2014 ha coinciso con il nuovo mandato del vertice politico, insediatosi soltanto a partire dal mese di luglio. Pertanto, per questa annualità è stata prescelta la soluzione di individuare soltanto alcuni obiettivi operativi limitati ad un arco temporale ristretto, da realizzarsi prioritariamente entro il 31/12, che si riferiscono in massima parte allo svolgimento delle fasi di partenza dei progetti.
- 3) Risulta eccessivo il numero degli obiettivi che si riferiscono al rispetto delle scadenze, ma ciò deve essere anche in parte contestualizzato con riferimento ad un'amministrazione di nuovo insediamento, per la quale è fondamentale dare immediato avvio dei nuovi progetti e programmi. Pertanto appare comprensibile la scelta operata nel 2014 di individuare un primo step di valutazione in coincidenza con la fine dell'anno solare.
- 4) alcuni obiettivi sono indicati con il semplice nome dell'attività o dell'area (p.e. bocciodromo o progetto museale, ecc.) ma non è chiaro qual è il risultato che l'amministrazione si prefigge di ottenere, ancorchè alcune informazioni possano essere tratte dall'analisi delle attività. La descrizione corretta e sintetica dell'obiettivo favorisce l'individuazione di opportune misure per valutarne il raggiungimento, di un chiaro punto di riferimento per l'attività del dirigente, uno strumento efficace di accertamento dell'avanzamento del programma politico ed un incisivo mezzo di comunicazione nei confronti dei cittadini.
- 5) alcuni obiettivi, non potrebbero/dovrebbero essere considerati tali, a meno che non rientrino in un programma più ampio (anche di tipo pluriennale) del quale rappresentino una fase e ciò deve essere evidenziato. In questo senso dovrebbe essere evidenziato tale programma ed il risultato complessivo che l'amministrazione vuole ottenere.
- 6) per altri obiettivi che possono essere considerati intersettoriali (es. dematerializzazione fatture p.e.) sarebbe stato preferibile stabilire qual è l'obiettivo finale e precisamente cosa fa ciascun responsabile. L'obiettivo per ogni settore è in realtà definito nel campo "attività". Meglio sarebbe stato inserirne il contenuto nel campo obiettivo del relativo settore.
- 7) Per quanto riguarda gli indicatori, quando l'obiettivo è quantificato va inserito il target di riferimento: p.e. entità del gettito programmato, n. fatture dematerializzate, n. visitatori biblioteca.

Pur evidenziando un progressivo miglioramento sull'efficacia del processo di pianificazione deve rilevarsi che sullo stesso incide il ritardo nella approvazione dei documenti di programmazione 2014 e gli obiettivi, formalizzati soltanto a novembre 2014. Sostanzialmente in relazione a questa causa ed al citato cambiamento di amministrazione è leggibile il completo raggiungimento degli obiettivi posti. L'organismo invita l'amministrazione a proseguire gli sforzi di individuazione degli obiettivi, per quanto possibile, con tempi più funzionali rispetto al periodo di riferimento (così da favorire lo svolgimento della gestione) e con una crescente valenza esterna in modo da poter evidenziare meglio la capacità dell'amministrazione di soddisfare i bisogni individuali e collettivi. Si ricorda altresì che la differenziazione delle valutazioni è



Comune di Cecina

Provincia di Livorno

Organismo di Valutazione

principio auspicato anche dal d.lgs. 150/09 e, pur non dovendo essere perseguita a prescindere dalle situazioni reali, è condizione operativamente probabile e ricercata come principio che consente l'apprezzamento del diverso apporto funzionale dei responsabili e contrasto alla ricerca dell'uniformità a fronte di diversità reali, in nome di un presunto equilibrio organizzativo che rende la valutazione nei fatti non equa.

Data 30 giugno 2015

L'Organismo di Valutazione

dott. Luca del Bene